

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	17/02/2022	42	Il Russi quarto in classifica a caccia del podio con l' Ar gelat o <i>Redazione</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	17/02/2022	19	Il Rimini pareggia col Progresso ma arbitro e guardalinee non vedono il gol di Tomassini = Rimini scippato: non visto il gol di Tomassini all' 85` <i>Alessandro Giuliani</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	17/02/2022	78	Perseguita la moglie che vuole separarsi: condannato a due anni <i>D. M.</i>	5
GAZZETTA DI REGGIO	17/02/2022	30	Si parla di agricoltura e turismo di prossimità a palazzo Bentivoglio <i>A, V/</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	17/02/2022	13	Diaspora rom o una session in Cantina <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/02/2022	39	Distrutti 30 ordigni trovati nel parco <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/02/2022	48	Linda Rossi nuova presidente di Ascom: C'è voglia di ripartire e le idee non mancano <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	17/02/2022	38	Il progetto per la sterilizzazione delle nutrie <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	17/02/2022	53	Dossena: Furbi ma non belli Abbiamo rischiato troppo <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO RIMINI	17/02/2022	53	Rimini, il gol fantasma fa sparire due punti <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO RIMINI	17/02/2022	53	Furia Gaburro: Sul campo abbiamo vinto <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO RIMINI	17/02/2022	54	Quel pallone era entrato, è un pareggio che fa male <i>Donatella Filippi</i>	14

C UOMINI & C DONNE

Il Russi quarto in classifica a caccia del podio con l'Argelato

La 17ª giornata si apre oggi con una sfida di lusso
In campo maschile la Pezzi rischia a Sesto Imolese

RAVENNA

Tutte in programma sabato le quattro sfide della 15ª giornata. La nuova capolista Pietro Pezzi Ravenna sarà di scena alle 20 sul campo di una delle squadre in lotta per non retrocedere, il Sesto Imolese.

La super sfida di giornata, però, si gioca a Bellaria dove si affrontano la seconda forza del campionato, la Dinamo, appena scavalcata in vetta dal Pezzi Ravenna, e il Paolo Poggi San Lazzaro, reduce da una brutta sconfitta casalinga contro il Riccione. Squadre in campo alle 17.45.

Il Prime Cleaning Riccione, dopo l'impresa di San Lazzaro,

non si vuole fermare e alle 18 ospita la Zinella Bologna che si è allontanata dalla zona calda della classifica. Sfida interessante anche a Forlimpopoli (ore 17.30) tra i padroni di casa e il Rainbow Forlimpopoli.

C donne girone C

Scatta oggi con un anticipo di lusso la 17ª giornata di campionato. Il Russi, quarto in classifica, ospita alle 21, l'Argelato terzo della classe. Riposa il Massalombarda e le altre due squadre romagnole vanno a caccia di punti salvezza: la Tecnoprotezione Faenza ospita alle 17.30 il Copparo, mentre la Liverani Lugo affronta la trasferta di Budrio (ore 20.30) dove si affrontano le ultime due della classe. Si gioca anche Pontevecchio-Progresso Castelmaggiore (20) e Castenaso-Villanova (20.30).

C donne girone D

Scatta domani con l'unico anticipo la 17ª giornata: alla Palestra Montanari alle 21 sono di fronte Teodora Torriente Ravenna e My Mech Cervia. Le altre gare si giocano sabato e i favori sono puntati sul derby riminese che potrebbe decidere la lotta promozione: si affrontano a Viserba alle 17.30 l'Emanuel Rimini secondo in classifica e il Projet System Rimini. La Gut Chemical Bellaria, quarta in classifica, sarà di scena sul campo del Rubicone Involley (Savignano sul Rubicone, 17.30). Punti salvezza pesanti in palio nelle altre due sfide: Stella Rimini-Flamigni Sarmartinese (Pol Stella alle 20) e Volley Academy Manu Benelli Ravenna-Supermarket Abissinia Riccione (Punta Marina, 17).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 19%

SPORT CALCIO SERIE D GIRONE D

**Il Rimini scippato col Progresso
ma arbitro e guardalinee
non vedono il gol di Tomassini** // pag. 19



SERIE D GIRONE D

Rimini scippato: non visto il gol di Tomassini all'85'

Brutto errore di arbitro e assistente:
la palla aveva varcato di un metro la linea
Alla fine è solo pari in casa del Progresso

CASTEL MAGGIORE (BO)

ALESSANDRO GIULIANI

Il Rimini impatta a Castel Maggiore, penalizzato anche da una clamorosa svista di arbitro e guardalinee che negano il gol a Tomassini nel finale, e il Progresso lo fa il Ravenna vincente che si avvicina a-3. I biancorossi hanno di che recriminare per le decisioni arbitrali, c'è anche un rigore non concesso, ma il dato oggettivo è che con Ghiviborgo e Progresso, ultima e penultima, è arrivato un solo punto.

Sin dall'inizio il tema tattico è ben chiaro: il Rimini spinge sulle fasce in cerca del varco giusto, soprattutto sulla sinistra dove manovrano congiuntamente Haveri e Piscitella, mentre i padroni di casa si affidano solo alle ripartenze.

Al 6' un errato disimpegno di Pietrangeli permette all'unica punta di ruolo dei bolognesi, D'Amuri, di presentarsi al limite del-

l'area e scagliare un tiro che finisce alto sulla traversa. Il Rimini risponde all'8' con una punizione un po' telefonata di Gabbianelli. Nei primi 25 minuti di gioco non succede niente, perché la superiorità tecnica e tattica del Rimini è sterile e Celeste è spettatore non pagante. A questo aggiungiamo che i bolognesi, dove non arrivano con la gamba e la tecnica, si affidano ad una quantità di falli tattici assolutamente rilevante. Il primo vero pericolo del Rimini arriva al 33': Gabbianelli manovra bene a destra e mette in mezzo, Mencagli di testa costringe Celeste a smanacciare in angolo.

Negato un rigore e gol tolto

Nella ripresa il Rimini riparte a testa bassa, ma commette sempre gli stessi errori contro l'ordinata difesa felsinea: l'idea è sempre quella di entrare in porta con il pallone e quindi c'è sempre un inutile passaggio in più. Come al 55' quando Tonelli riceve da Mencagli un pallone che chiede solo di essere calciato in porta,

ma il centrocampista biancorosso cerca l'assist per un compagno favorendo la chiusura della difesa in angolo. Si gioca nella metà campo del Progresso però le occasioni latitano.

Gaburro prova le due punte lanciando Tomassini al fianco di Mencagli. Al 66' fallo netto di Melle che trattiene vistosamente Tomassini in area, sembra rigore, ma l'arbitro misteriosamente fa segno di proseguire, sugli sviluppi è Ferrara di tacca a dare l'illusione del gol. Al 72', invece Deratti al centro per Tomassini che tira a due passi dalla porta, Celeste si supera. Al 40 il gol negato al Rimini: Gabbianelli per Ferrara, che mette sul secondo palo, Tomassini è lesto ad infilare in rete, Celeste la tira fuori con la mano quando però la sfera ha già varca-



Peso: 1-3%, 19-54%

to di un metro la linea di porta.
Per l'arbitro Alessandro Silvestri
e l'assistente Alessia Cerrato il
pallone non è entrato. Un errore
grave, decisivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGRESSO 0
RIMINI 0

PROGRESSO (4-2-3-1): Celeste 6.5, Mele 6, Fiore 6, Cocchi 5.5, Cantelli 6 (24' st Badiali 6); Bagatti 5.5, Grazia 5.5; Gulinatti 6, Marchetti 6, Ferraresi 6; D'Amuri 6 (42' st Luca Esposito n.g.). A disp.: Tartaruga, Rossi, Mantovani, Esposito Emanuel, Cavallini, Sansò, Matta. All.: Chezzi.

RIMINI (4-3-3): Marietta 6; Deratti 5.5 (29' st Lo Duca 6), Pietrangeli 6, Carboni 6, Haveri 6.5; Greselin 6 (34' st Callegaro n.g.), Tanasa 6, Tonelli 6.5 (12' st Tomassini 6.5); Gabbianelli 6, Mencagli 5.5, Piscitella 6 (18' st Ferrara 6.5). A disp.: Piretro, Panelli, Pari, Contessa, Pecci. All.: Gaburro.

ARBITRO: Silvestri di Roma 3.

AMMONITI: Gabbianelli, Carboni, Fiore, Bagatti, Cocchi, Badiali.

NOTE: spettatori 200 circa, una cinquantina i tifosi ospiti. Angoli 5-2 per il Rimini. Allontanato al 47' st D'Alterio (vice allenatore del Rimini) per proteste.

SERIE D GIRONE D

24ª GIORNATA

B.S.Donnino-Alcione	1-1
Bagnolese-Sasso Marconi	0-0
Forlì-Seravezza	1-1
Mezzolara-Fanfulla	1-2
Prato-Lentigione	2-2
Progresso-Rimini	0-0
R.F.Querceta-Aglanese	3-0
Ravenna-Correggese	3-1
Sammaurese-Athl.Carpi	1-0
Tritium-Ghiviborgo	2-2

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	gf	gs
Rimini	58	24	18	4	2	52	11
Ravenna	55	24	17	4	3	59	25
Lentigione	46	22	14	4	4	39	18
Mezzolara	38	23	11	5	7	29	23
Sammaurese	37	22	11	4	7	32	31
Aglanese	36	23	9	9	5	30	30
Correggese	32	24	8	8	8	29	29
Fanfulla	30	22	9	3	10	28	27
R.F.Querceta	30	23	8	6	9	26	25
Athl.Carpi	30	24	7	9	8	35	38
Seravezza	29	23	7	8	8	25	27
Alcione	28	24	8	4	12	24	32
Prato	28	24	8	4	12	28	39
Sasso Marconi	27	24	7	6	11	26	36
Forlì	26	23	7	5	11	25	33
Bagnolese	23	23	6	5	12	18	28
Ghiviborgo	23	23	5	8	10	26	39
B.S.Donnino	20	23	3	11	9	16	27
Progresso	19	23	3	10	10	17	27
Tritium	18	23	3	9	11	25	44

25ª GIORNATA DEL 20/02/2022

Aglanese-B.S.Donnino	(1-1)
Alcione-Progresso	(1-1)
Athl.Carpi-Tritium	(3-3)
Correggese-Mezzolara	(2-1)
Fanfulla-R.F.Querceta	(1-0)
Ghiviborgo-Forlì	(0-2)
Lentigione-Bagnolese	(2-0)
Rimini-Sammaurese	(2-1)
Sasso Marconi-Ravenna	(2-2)
Seravezza-Prato	(0-0)

L'ATTACCANTE SFORTUNATO: A METÀ RIPRESA GLI VIENE NEGATO UN RIGORE NETTO



Il portiere Celeste toglie da dentro la porta il tiro di Simone Tomassini



Peso: 1-3%, 19-54%

NONANTOLA

Perseguita la moglie che vuole separarsi: condannato a due anni

NONANTOLA. Dopo 18 anni di matrimonio e tre figli, ha reagito alla volontà della moglie di separarsi con una vera e propria persecuzione, fatta di minacce, pedinamenti e un numero infinito di telefonate, anche un centinaio in un giorno.

Questo il quadro che ha portato ieri alla condanna in abbreviato a 2 anni e 2 mesi per un 45enne di Nonantola ritenuto responsabile di maltratta-

menti. Da tempo sua moglie 38enne subiva angherie, ma ha sempre sopportato per amore dei loro tre figli. Nell'ultimo anno però la situazione è diventata intollerabile e a luglio

2021 ha denunciato il marito annunciandogli l'intenzione di separarsi. Lui su indicazione dei carabinieri ad agosto ha accettato di uscire di casa, ma poi è diventato sempre più rancoroso, mettendo in atto una persecuzione fatta anche di telefonate in cui minacciava di fare del male a lei o ai figli. Più i pedinamenti ossessivi, e tutto il resto. Un incubo per lei, che è arrivata a sottoscrivere tre querele, due testimonianze davanti al pm e due annotazioni per i carabinieri. «Abbiamo seriamente temuto che un giorno potesse presentarsi a casa e fare una follia» sottolinea l'avvocato Francesca Capuozzo, con cui la moglie si è costituita parte civile.

Non avendo l'uomo rispettato il divieto di avvicinamento,

il giudice Pini Bentivoglio a dicembre, su richiesta del pm Bombana, ha disposto l'arresto. È stato quindi portato dai carabinieri nel carcere di Bologna, dove a questo punto rimarrà. «In questa triste storia, un sentito ringraziamento ai carabinieri di Nonantola – sottolinea l'avvocato Capuozzo – che sono sempre stati molto scrupolosi su questo caso assistendo la signora con massima attenzione. Hanno dimostrato vicinanza, umanità e professionalità, davvero encomiabili nel loro lavoro».

D.M.



Indagini dei carabinieri



Peso: 15%

GUALTIERI

Si parla di agricoltura e turismo di prossimità a palazzo Bentivoglio

GUALTIERI. Il progetto "Agricoltura sostenibile In-formazione, quattro incontri rivolti a imprenditori agricoli e cittadini" si avvicina alla terza tappa, in programma lunedì 21 febbraio alle 18.

"Agricoltura e turismo slow di prossimità" è l'argomento su cui si cimenteranno gli interventi del direttore di Sabar, Marco Boselli, di Ivan Pavesi di Destinazione Turistica Emilia e dell'imprenditore agricolo Roberto Pellegrini, con il coordinamento dell'assessore all'Agricoltura Marcello Stecco. Il prossimo e ultimo appuntamento di questo ciclo di incontri - che mira a mettere al centro l'agricoltura in un momento di grandi cambiamenti climatici - è in programma

lunedì 28, sul tema "Dal campo alla tavola": quest'ultimo appuntamento vedrà la partecipazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi, cui spetteranno le conclusioni. Oltre a Mammi, parteciperanno alla tavola rotonda Lorenzo Catellani, nuovo presidente di Cia Reggio Emilia, il direttore di Coldiretti Reggio Emilia Albertino Zinanni, il presidente di Confagricoltura Emilia Romagna Marcello Bonvicini, Ezio Redeghieri di Coop Alleanza 3.0 e Paolo Santachiara di Slow Food Emilia Romagna. Il progetto è promosso dal Comune di Gualtieri, con il patrocinio di Regione Emilia-Romagna e Unione dei Comuni Bassa reggiana e con la collaborazione di Confederazione ita-

liana agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura, Bonifica Emilia Centrale, Sabar, Unimore, Consorzio fitosanitario, Società Agraria di Reggio Emilia, Coop Alleanza 3.0, Slow Food, Dinamica, Destinazione Turistica Emilia.

L'incontro, così come i precedenti, si terrà in presenza presso la Sala Falegnami di Palazzo Bentivoglio e in remoto tramite la piattaforma Teams. Per iscriversi, scrivere a comunicazioni@comune.gualtieri.re.it o telefonare allo 0522-221.869, dalle 8 alle 13 dal lunedì al venerdì. Partecipazione gratuita, obbligo di mascherina Ffp2 e green pass rafforzato.

A.V.



Peso:14%

Appuntamenti **Diaspora rom o una session in Cantina**

● **“Le mie vite daccapo”**

L'antropologa Milli Ruggiero dialoga con la docente dell'Alma Mater Cristiana Natali per presentare il suo libro “Le mie vite daccapo. Storia di Suzana, donna della diaspora rom Kossovara”. Casalecchio, Casa per la Pace “La Filanda”, via Canonici Renani 8, ore 20.30, info e prenotazioni 051.6198744.

● **Saverio Raimondo live**

Saverio Raimondo approda questa sera sul palco di via Emilia Ponente con uno spettacolo studiato per far sorridere delle contraddizioni e degli imbarazzi vissuti da tutti durante il lockdown. Teatri di Vita, via Emilia Ponente

485, ore 21, ingresso 9 euro.

● **“Round Midnight”**

Omaggio a Bertrand Tavernier con la proiezione del suo “Round Midnight – A mezzanotte circa”, capolavoro del 1986. La versione originale del film, con sottotitoli, è introdotta da Roberto Chiesi (direttore del Centro Studi Pasolini) e da Ivan Cipressi (libreria di Cinema, Teatro e Musica).

● **Pacific Baritone**

Michele Vignali al sax, Luca Dal Pozzo al contrabbasso, Dario Mazzucco alla batteria e Onofrio Paciulli al pianoforte tornano stasera in via Mascarella 4/b: Cantina Bentivoglio, ore 21.30, info 051 265416.

● **“Il viaggio di Gulliver”**

Valeria Tettamanti discute del suo libro “Il viaggio di Gulliver” con Beniamino Della Gala e Alessandro Vuozzo. Gallery16, via Nazario Sauro 16, ore 18, ingresso libero.



Una serata alla Cantina Bentivoglio



Peso:14%

ESERCITO IN AZIONE

Distrutti 30 ordigni trovati nel parco

I genieri militari sono intervenuti al parco Nicholas Green

Ieri mattina gli artificieri dell'Esercito effettivi al Reggimento genio ferrovieri di Castel Maggiore, in concorso alla Prefettura, sono intervenuti nel Parco Nicholas Green in via della Certosa, per la rimozione di alcuni ordigni trovati a seguito dell'attività di bonifica bellica sistematica da parte di una ditta specializzata. Le operazioni si sono protratte nell'arco dell'intera mattinata, e hanno visto anche l'impiego di una macchi-

na di movimento terra in dotazione ai genieri. Al termine delle operazioni gli ordigni trovati sono stati 30 (otto proietti d'artiglieria, una granata d'artiglieria, due bombe da mortaio, due granate d'artiglieria e diciassette bombe da mortaio) tutti risalenti alla Seconda Guerra Mondiale. Gli stessi sono stati distrutti e l'area è stata resa nuovamente sicura.



Peso: 8%

Linda Rossi nuova presidente di Ascom: «C'è voglia di ripartire e le idee non mancano»

PIEVE DI CENTO

Linda Rossi, titolare della Fiorella 'Fiorilinda' è stata nominata all'unanimità presidente della della circoscrizione Ascom di Pieve di Cento. Una presidente giovanissima, capace di portare entusiasmo ed energia a fianco dell'esperienza di imprenditori e realtà commerciali consolidati. Rimane invariato il consiglio direttivo, con Gabriele Calzolari vice presidente, Augusto Alberghini, Luigi Campanini e Giovanna Cevolani, in qualità di consiglieri.

Durante la riunione si è fatto il punto sull'attività da portare avanti in questa fase di rilancio dopo l'emergenza sanitaria e sui progetti per i prossimi mesi.

«È importante ripartire dopo l'emergenza - dice la neo presidente di Ascom, Linda Rossi - e possiamo farlo, pur fra tante difficoltà, grazie anche al lavoro del Comitato dei commercianti di Pieve, al sostegno del Comune e di Confcommercio. Le idee e la voglia non mancano, anche perché la presenza di tanti giovani imprenditori a Pieve rappresenta un grande stimolo per tutti».

«**L'Amministrazione** comunale sostiene le imprese commerciali e vuole collaborare con le associazioni che le rappresentano - dice il sindaco, Luca Borsari -. Il commercio di prossimità è fra i motori fondamentali per la tenuta socio economica del territorio e l'impegno delle imprese nel favorire gli eventi e le occasioni di condivisione e socialità va aiutato come la migliore 'ricetta' per uscire dall'emergenza».

za».

«**Nel 2022** vogliamo offrire iniziative stimolanti e rinnovate, col sostegno del Comune e delle associazioni di categoria. Dopo due anni di crisi, ora dobbiamo guardare avanti - dice Barbara Campanini, presidente del Comitato dei commercianti - e concentrarci sulle iniziative che sono già allo studio, su un rilancio a partire già dalla prossima primavera».



Peso:22%

Parco Teodorico

Il progetto per la sterilizzazione delle nutrie

In seguito all'ultimo incontro con l'assessore ai Diritti degli animali Igor Gallonetto, abbiamo inviato una bozza del progetto redatta in collaborazione con il biologo Samuele Venturini. Con la sua guida e consulenza, in altre zone sono già stati portati a compimento delibere per la sterilizzazione di nutrie, come ad esempio a Castello D'Argile, in cui la situazione è molto affine a quella del parco Teodorico. Viste le parole incoraggianti dell'assessore Gallonetto, che si è mostrato favorevole alla sterilizzazione per evitare uccisioni, ci auguriamo di rice-

vere una risposta positiva nel minor tempo possibile, in modo da attivare concretamente il progetto. L'associazione e il Comitato di cittadini spontaneamente costituitosi a difesa del piccolo nucleo di nutrie del parco, da molti considerati 'mascotte' di questa zona verde, attendono un riscontro sulla definizione di delibera per il progetto di sterilizzazione (che, ricordiamo, sarebbe a costo zero per l'amministrazione comunale).

Un atto pratico, efficace e scientifico (gli animali sarebbero censiti e monitorati, sotto la guida del

biologo Venturini) per limitare il numero di nutrie presenti nel parco (l'uccisione porterebbe invece altri esemplari a occupare i territori rimasti liberi) che costituirebbe per Ravenna un importante passo avanti nella tutela di ambiente e animali, concretizzando così le recenti modifiche della Costituzione.

Associazione C.I.a.m.a.



Peso:13%

Spogliato

Dossena: «Furbi ma non belli Abbiamo rischiato troppo»

L'allenatore non si accontenta e chiede ai propri giocatori di «fare autocritica: nella ripresa poca attenzione»

Al termine del successo contro la Correggese, mister Dossena non è sembrato per nulla contento: «Avevo una grandissima paura prima della partita. E infatti si è concretizzato tutto quello che avevo previsto. Non siamo stati per niente belli. Non siamo stati 'noi'. Siamo stati furbi e scaltri nel trovare il gol del vantaggio e anche a trovare il rigore del 2-0. Nel 2° tempo non siamo entrati in campo. Spero che i miei giocatori cancellino questa prestazione il più presto possibile. Spero che capiscano l'importanza del lavorare bene e del rimanere concentrati. Avevo detto che le scorie del match contro il Lentigione erano ancora in circolo. Spero ora che vengano eliminate prima possibile.. La Correggese? Ha avuto 2-3 occasioni clamorose. Ci hanno 'imbucato' soprattutto sulla nostra fascia mancina. Dovevamo compensare meglio e dovevamo difendere meglio la porta. In diverse circostanze ci hanno 'preso' sul primo palo. I miei giocatori

sanno tutto questo, e non voglio che siano 'dopati' dal successo. Voglio che facciano un'autocritica, perché se guardiamo solo il risultato, commettiamo un errore e non miglioriamo».

Il pareggio del Rimini a Castel Maggiore ha accorciato la classifica. Ora il Ravenna è in agguato,

ma mister Dossena pensa ad altro: «Mancano 15 partite, ovvero 45 punti. Può succedere di tutto. Potremo vanificare tutto, così come andargli addosso con una partita. Non è adesso che si possono fare i calcoli. Adesso è il momento di pensare a noi stessi, ovvero che non si possono fare prestazioni come quella contro la Correggese. Siamo stati bravi ad essere letali, ma sotto l'aspetto del gioco non siamo stati i soliti. I ragazzi stanno spingendo tanto. Non voglio trovare alibi, che li lascio volentieri agli altri, però mi sto accorgendo che qualcuno è in affanno. Infatti spero di poter dare qualche giorno di riposo per

recuperare le forze mentali e fisiche».

I risultati della 5ª giornata di ritorno: Progresso-Rimini 0-0, Prato-Lentigione 2-2, Forlì-Seravezza 1-1, San Donnino-Alcione 1-1, Bagnolese-Sasso Marconi 0-0, Mezzolara-Fanfulla 1-2, Real Forte Querceta-Aglianese 3-0, Sammaurese-Carpi 1-0, Tritium-Ghiviborgo 2-2.

Classifica: Rimini 58; Ravenna 55; Lentigione 46; Mezzolara 38; Sammaurese 37; Aglianese 36; Correggese 32; Carpi, Fanfulla, Real Forte Querceta 30; Seravezza 29; Prato, Alcione 28; Sasso Marconi 27; Forlì 26; Ghiviborgo, Bagnolese 23; San Donnino 20; Progresso 19; Tritium 18.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una parata di Botti, tra i più positivi dei giallorossi (foto Zani)



Peso: 29%

Rimini, il gol fantasma fa sparire due punti

Arbitro e guardalinee non convalidano la rete di Tomassini a 5' dalla fine: esplose la rabbia biancorossa. Il Ravenna adesso è -3

Un punto e una montagna di proteste per quel gol fantasma che incendia il finale. Non è il mercoledì che ti aspetti quello che il Rimini vive in casa del Progresso. Allo stadio 'Weisz' si gioca a una porta sola, ma non basta ai biancorossi per mettere insieme la sesta vittoria di fila. E non basta per non perdere terre-

no sull'inseguitrice Ravenna, ora a -3. Non ne approfitta, invece, il Lentigione fermato dal Prato.

Tutte note negative, ma quello che più fa perdere le staffe ai romagnoli è quel gol non convalidato a Tomassini a cinque minuti dal novantesimo con Celeste che smanaccia lontano un pallone che aveva già abbondantemente varcato la linea di porta. Ma bisogna procedere a tappe

per raggiungere il 40' della ripresa. Gaburro non cambia nulla nell'undici che domenica scorsa ha stritolato il Forlì, ma il Progresso non è disposto a concedere quanto i 'galletti'. E il Rimini lo capisce in fretta. Anzi no. Perché i biancorossi, almeno per un tempo, non capiscono come spaccare la difesa irreprensibile dei bolognesi. Tanti palloni toccati, tanto possesso, ma praticamente un solo vero tiro in porta. Che non arriva nemmeno troppo velocemente. Il primo vero impegno per Celeste arriva al minuto 33 quando Mencagli di testa lo costringe al tuffo. Si riparte dopo l'intervallo e i biancorossi cercano di aumentare i giri. A Tonelli spetta un pallone buono, ma si lascia anticipare dalla difesa bolognese. Gaburro va con le due punte nel tentativo di abbattere quel

muro che il Progresso, mattoncino dopo mattoncino, ha costruito con pazienza dal primo minuto di gioco. Fuori Tonelli, dentro Tomassini a riempire l'area. Tomassini che, poco prima della mezz'ora, servito da Deratti, da due passi, non trova l'angolo giusto. Celeste c'è.

Celeste c'è anche a un passo dal novantesimo quando le proteste del Rimini sono rabbiose. Ferrara corre sulla fascia e mette in mezzo un pallone velenoso che proprio Tomassini raccoglie e spinge in rete. Celeste allunga una mano quando il pallone ha già varcato la linea di porta. Arbitro e guardalinee non ne vogliono sapere. Finisce senza gol e con un punto amaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EPISODIO CHIAVE

Il pallone colpito dall'attaccante supera la linea di porta prima di essere respinto dal portiere

PROGRESSO	0
RIMINI	0

PROGRESSO (4-4-1-1): Celeste; Fiore, Cocchi, Ferraresi; Cantelli (24' st Badiali), Gulinatti, Marchetti, Grazia; Bagatti; D'Amuri (42' st L. Esposito). A disp.: Tartaruga, Rossi, Mantovani, E. Esposito, Cavallini, Sansò, Matta. All.: Chezzi.

RIMINI (4-3-3): Marietta; Deratti (29' st Lo Duca), Carboni, Pietrangeli, Haveri; Greselin (34' st Callegaro), Tanasa, Tonelli (12' st Tomassini); Gabbianelli, Mencagli, Piscitella (18' st Ferrara). A disp.: Piretro, Panelli, Pari, Contessa, Pecci. All.: Gaburro.

Arbitro: Alessandro Silvestri di Roma 1.

Note - Spettatori 200 circa. Angoli 2-5. Ammoniti: Gabbianelli, Fiore, Bagatti, Cocchi, D'Alterio (vice allenatore Rimini), Badiali, Carboni.

di **Donatella Filippi**

CASTEL MAGGIORE (Bologna)



Il portiere del Progresso smanaccia il pallone colpito da Tomassini dopo che aveva già superato la linea di porta



Peso: 53%

Spogliatoio

Furia Gaburro: «Sul campo abbiamo vinto»

CASTEL MAGGIORE (Bologna) «**Sul campo** abbiamo vinto». Lo dice un po' tra i denti, cercando di trattenere la rabbia, Marco Gaburro. L'unico vero protagonista del dopo Progresso-Rimini è il gol fantasma di Tomassini. «Queste sono partite complicate – dice l'allenatore dei biancorossi – nelle quali non si può pensare di avere tante occasioni da gol. Contro avversari come il Progresso che si chiudono tanto, contano gli episodi e noi quello giusto lo avevamo trovato. Un gol lo avevamo realizzato, ma non è stato convalidato. Da qui il rammarico. Siamo tutti qui per fare un lavoro. Quando io nel mio lavoro faccio degli errori c'è qualcuno che mi riprende. Penso che questo succeda anche agli arbitri. Purtroppo

sono episodi pesanti che pesano sulla classifica. Ma andremo avanti e guarderemo con grande attenzione a quello succederà nelle prossime gare».

Poi, però, si guarda anche oltre. «Queste sono gare nelle quali serviva un lavoro di sfiancamento dell'avversario – spiega Gaburro – e noi lo abbiamo fatto nel primo tempo, anche senza creare grandi occasioni. Ma era ovvio che nella ripresa c'è ne sarebbero state di più. Abbiamo usato tutte le nostre armi e lo abbiamo fatto nel modo giusto». Il tecnico del Rimini non ha intenzione di fare una piega pensando al pressing sempre più deciso del Ravenna. «Ci sono ancora 14 partite di un campionato – si limita a dire - molto tirato.

Penso che questa sia una fase in altalena. Dobbiamo tenere il passo e in questo momento abbiamo lo stesso passo dell'andata. Non conta la striscia di vittorie, ma la media punti». E ora sotto con la Sammaurese che domenica sarà ospite del Rimini al 'Romeo Neri'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:21%

«Quel pallone era entrato, è un pareggio che fa male»

L'attaccante Simone Tomassini accusa il direttore di gara e l'assistente
«Solo loro non hanno visto, la palla era un metro oltre la linea di porta»

di **Donatella Filippi**

CASTEL MAGGIORE (Bologna)
«Quel pallone era un metro oltre la linea di porta. A quanto pare solo arbitro e guardalinee non l'hanno visto». E chi meglio di Simone Tomassini può dirlo? Lui ha calciato quel pallone a due passi da Celeste, lui era pronto a festeggiare insieme ai compagni. Ma presto le braccia al cielo si sono trasformate in confronti a muso duro con arbitro e guardalinee. «Fa male pareggiare una partita del genere - dice Tomassini - ma purtroppo capitano anche situazioni come queste e non ci si può fare nulla. Ci sarebbe servito vincere questa partita e avevamo anche trovato il modo per farlo su un campo davvero complicato, per tanti motivi». Terreno sicuramente non in perfette condizioni e avversario disposto solo a

difendersi. «Il Progresso è riuscito a pareggiare questa gara, ma il pari è arrivato per mano del direttore di gara - non la mandò giù facilmente l'attaccante umbro - Diciamo che ci servirà anche per avere ancora una marcia in più nelle prossime partite. Il pallino del gioco lo abbiamo sempre avuto noi, i nostri giocatori molto tecnici su questo campo hanno faticato, ma questo è normale. Non sempre puoi andare in trasferta e avere sette o otto palle gol». La corsa continua, ma ora il Ravenna è un po' più vicino. «Questo campionato si deciderà domenica su domenica e ognuno farà il proprio percorso. Noi e Ravenna abbiamo due ruolini di marcia clamorosi. Alla fine chiunque vincerà questo campionato ci stringeremo la mano».

Sulle difficoltà di affrontare una

squadra chiusa a riccio come il Progresso torna anche il centrocampista del Rimini, Andrei Tanasa. «Che sarebbe stata una gara complicata lo sapevamo - spiega - ma è stata una partita a senso unico che, alla lunga, si sarebbe potuta decidere su un episodio. Quell'episodio lo avevamo trovato, ma c'è stato negato il gol. Diciamo che anche il campo non ci ha aiutato, ma non dobbiamo cercare alibi. Il Progresso si è chiuso tremendamente e per noi non è stato facile. Ma ci abbiamo provato dal primo all'ultimo minuto e c'eravamo anche riusciti. Comunque adesso rialziamo la testa e andiamo avanti. Mancano ancora tantissime partite, il percorso sarà lungo e duro. E non possiamo di certo farci abbattere da questo pareggio».

ANDREI TANASA

«È stata una partita a senso unico, adesso dobbiamo rialzarci subito»



Peso: 43%